



COMUNE DI AVIO
PROVINCIA DI TRENTO
SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI
GENERALI



Avio, 08.02.2023

All'albo pretorio informatico

OGGETTO: Avviso di consultazione pubblica finalizzato all'adozione del Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti e dei soggetti ad essi equiparati del Comune di Avio.

Il D.L. n. 36/2022 di data 30.04.2022 cosiddetto PNRR2 ha apportato alcune significative modifiche all'art. 54 del D.Lgs. n.165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche) in tema di contenuti obbligatori del Codice di comportamento, aggiungendo il comma 1-bis che testualmente prevede *"Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione."* nonché al comma 7 della medesima norma, introducendo, tra contenuti della formazione obbligatoria, l'etica pubblica ed il comportamento etico.

Il decreto legge citato integra gli elementi costitutivi della *Milestone* M1C1-58 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di riforma della Pubblica amministrazione.

Le modifiche apportate al Codice comportamento mediante lo schema di Decreto approvato dal Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2022 saranno recepite entro il 30 giugno 2023 con apposito Decreto del Presidente della Repubblica, da pubblicare in Gazzetta Ufficiale.

Lo schema di decreto segue invero le direttrici di riforma previste dal PNRR e aggiorna coerentemente il Codice vigente dal 2013, per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo e alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei *social media*.

Le principali aree di intervento su cui agisce lo schema di decreto *de quo* sono appunto la responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo nonché l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo; l'espressa previsione del divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione; l'adozione di comportamenti *'green'* rispettosi dell'ambiente, per contribuire alla riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica (tra gli obiettivi figura anche la riduzione dei rifiuti e il loro riciclo), nonché la previsione che le condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l'utilizzo dei *social media* debbano in alcun modo essere riconducibili all'Amministrazione di appartenenza o lederne l'immagine ed il decoro.



In coerenza con le Linee guida di cui alla deliberazione ANAC 19.02.2020, n. 177, contenenti indicazioni per l'adeguamento dei Codici di comportamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stata confermata la centralità del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in quanto soggetto competente all'adozione, aggiornamento e vigilanza sull'applicazione dei Codici di comportamento, in considerazione della portata essenziale assegnata dalla normativa vigente ai Codici di comportamento nell'ambito del sistema di prevenzione della corruzione.

Ritenuto di procedere con l'adeguamento prescritto dal citato art. 4 del D.L. n.36/2022 quanto ai contenuti dei novellati comma 1 bis e comma 7 dell'art. 54 D.Lgs. n.165/2001, demandando alla revisione generale del Codice il recepimento delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020 nonché delle ulteriori modifiche contenute nello schema di decreto licenziato il 1^a dicembre 2022, in quanto tale adeguamento richiede una più ampia riflessione e valutazione sulle vigenti previsioni.

Con Circolare di data 23 novembre 2022 prot. n. 325374, la società consortile *in house* Consorzio dei Comuni trentini ha inviato una proposta delle modifiche da apportare per l'adeguamento alle previsioni del D.L. n.36/2022, di cui il Comune di Avio ha tenuto conto come meglio dettagliato di seguito:

- richiamo al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e *social media* da parte dei dipendenti pubblici anche al fine di tutelare l'immagine dell'Amministrazione;
- inserimento dei temi dell'etica pubblica e del comportamento etico nella formazione obbligatoria ai dipendenti pubblici;
- richiamo ai contenuti della sezione anticorruzione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione in luogo del richiamo al Piano triennale di prevenzione corruzione e trasparenza;
- richiamo alla procedura di segnalazione degli illeciti whistleblowing pubblicata da novembre 2020 in Amministrazione trasparente e consultabile su sito istituzionale [qui](#), quale strumento di maggiore tutela della riservatezza del segnalante.

Nell'ottica della procedura partecipativa prevista per l'adozione del Codice, il testo delle modifiche predette è stato anticipato alle Organizzazioni sindacali già dal Consorzio dei Comuni trentini come da informativa di data 02.11.2022 prot. n. 11907.

Lo schema del nuovo codice di comportamento è pubblicato all'albo pretorio informatico dalla data odierna e sino al 28 febbraio 2023.

Istanze collaborative, segnalazioni, osservazioni e qualunque altro apporto costruttivo potrà essere fatto pervenire utilizzando preferibilmente i seguenti canali: via e-mail all'indirizzo segreteria@comune.avio.tn.it o via PEC segreteria@pec.comune.avio.tn.it.

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

Il Responsabile del sistema anticorruzione e trasparenza
dott.ssa Debora Sartori
(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)